



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 19 gennaio 2022, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in *"Costruire percorsi di educazione civica tra scuola, comunità e territorio"*, per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 16 gennaio 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2022;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *"Costruire percorsi di educazione civica tra scuola, comunità e territorio"*.

Il Corso è diretto dal Prof. Stefano Oliviero.



La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura 48, Firenze.

Le attività didattiche sono svolte in modalità a distanza.

Articolo 2

Il Corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscenza delle Linee Guida dell’Educazione Civica;
- Conoscenza delle tematiche relative alla Resistenza;
- Conoscenza delle tematiche relative alla Costituzione e all’Assemblea Costituente;
- Conoscenza delle tematiche relative all’agenda 2030 e della sostenibilità ambientale;
- Conoscenza delle tematiche relative al consumo consapevole;
- Conoscenza delle tematiche relative alla solidarietà e alla non-discriminazione;
- Conoscenza delle modalità di valutare le competenze acquisite nell’insegnamento dell’educazione civica;
- Conoscenza delle più recenti esperienze nazionali relative all’insegnamento dell’educazione civica;
- Capacità di progettare un percorso di educazione civica transdisciplinare e unitario;
- Capacità di utilizzare le fonti storico-educative nella strutturazione di un percorso trasversale di educazione civica;
- Capacità di coinvolgere il territorio e la comunità nella progettazione di percorsi di educazione civica;
- Capacità di utilizzare metodi didattici attivi e cooperativi nell’insegnamento dell’educazione civica;
- Capacità di utilizzare un approccio-storico educativo nell’insegnamento dell’educazione civica.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea o laurea magistrale conseguita secondo l’ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999;



- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999;
- diploma universitario oppure diploma di scuola diretta a fini speciali, entrambi di durata triennale, equipollenti alle lauree di primo livello ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "*Diplome*", in particolare dalla sezione "*My Services*";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "*My Diplome*", selezionando "*Share*", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al



successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale “Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea”, Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell’ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l’eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l’accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **250**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l’attivazione del Corso è **40**.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **25** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell’Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l’iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell’ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività “altre” di cui all’art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l’eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** iscritti a corsi di dottorato dell’Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l’iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l’eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, è previsto **1** posto aggiuntivo a titolo gratuito riservato ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente al Dipartimento che ha approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata in ordine cronologico di arrivo delle domande. Ogni candidato viene selezionato all’interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.



Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **dal 4 aprile al 7 ottobre 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **21 marzo 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione a distanza.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei corsi di perfezionamento post laurea e dei corsi di aggiornamento professionale di cui in premesse, il Corso è da considerarsi annuale.

Sono previste **150 ore** di attività didattica frontale. Le tematiche principali del Corso sono:

Primo modulo

- Presentazione del corso e obiettivi di apprendimento
- Dalla scuola dell'infanzia alla scuola di secondo grado: l'educazione civica nelle Linee Guida per il primo e per il secondo ciclo
- L'approccio storico-educativo all'educazione civica
- Esperienze in Italia nell'educazione civica: buone pratiche.

Secondo modulo

- La Resistenza nell'educazione civica
- La costituzione italiana e l'Assemblea Costituente nell'educazione civica
- Educare alla solidarietà e alla non discriminazione
- Costituzione e Resistenza nei percorsi di educazione civica: buone pratiche.

Terzo modulo

- L'agenda 2030 per l'educazione civica
- Educare al consumo: stili di vita dal 1945 a oggi
- Le fonti orali per la storia del consumo



- Educazione al consumo e sostenibilità nei percorsi di educazione civica: buone pratiche.

Quarto modulo

- Scuola e territorio: la riflessione storico-educativa e la legislazione
- Scuola e territorio per l'educazione civica: cercare alleanze con il Terzo Settore
- Scuola e territorio per l'educazione civica: le potenzialità delle interviste e della storia orale
- Scuola e territorio per l'educazione civica: costruire progetti.

Quinto modulo

- Costruire un'unità di apprendimento e di competenze di educazione civica
- Costruire percorsi di apprendimento sullo sviluppo sostenibile
- Costruire percorsi di apprendimento sulla costituzione e la cittadinanza
- Valutare le competenze dell'educazione civica.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 67% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste nella consegna di una relazione su uno dei moduli affrontati e di un'unità educativa/di apprendimento relativa alle tematiche del Corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **25 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 200** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 216**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.



Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci